

LE NOSTRE INTERVISTE



PERSONAGGIO Syusy Blady al festival del Benessere

Il benessere secondo Syusy Blady

Madrina del festival al parco. «Viaggi e misteri il mio chiodo fisso»

di LUCA AMOROSI

SONO PASSATI anni da quando Syusy Blady conduceva per la prima volta «Turisti per caso», ma una cosa non è cambiata: la sua curiosità di svelare i segreti della natura. È lei la madrina del Benessere Festival che si tiene fino a domani al Parco Pertini.

abbraccia anche natura, spiritualità e persino la fisica quantistica, come spiega l'attrice, conduttrice e scrittrice bolognese.

Perché madrina dell'evento? «Intanto, l'amicizia con Fabrizio Gargiani, organizzatore del festival che è anche venuto a trovarmi nella barca a vela con cui feci il giro del mondo, l'Adriatica. Ma so-

preattutto i temi dell'ecologia, dell'ambiente e della salute, da sempre nel mio Dna. Come madrina, ho un ruolo particolare».

Ce lo spiega?

«Ho modo di conoscere e intervistare studiosi che possono offrire una visione più ampia del concetto di benessere, legata alla natura e al mondo circostante. Tra questi Amal Goswami, esperto mondiale di fisica quantistica, materia che in qualche modo incontra gli aspetti spirituali, creando un contatto tra due mondi spesso considerati divisi, scienza e spiritualità. Sarà possibile capire come l'intelligenza sta nella natura e nella materia: la fisica quantistica pone dubbi a quella newtoniana aprendo a possibilità nuove, quelle che le discipline olistiche, tema principale del festival, provano a sfruttare per il benessere fisico e mentale».

Da turista per caso, pensa che viaggiare sia una disciplina del benessere?

«Sì, viaggiare apre la mente e il contatto con culture diverse fa capire che non c'è un solo modo di vedere le cose. Insinua dubbi, porta a farsi domande e quindi offre benessere mentale. L'idea è di svelare misteri e scoprire una verità forse diversa da quella che ci viene raccon-

tata. Pensate che un mito dei babilonesi già raccontava il fenomeno della creazione del sistema solare, pur non avendo le conoscenze e le tecnologie attuali. Come facciamo? Puntiamoci domande e proviamo a darci risposte nuove».

Viaggio e mistero i temi chiave del suo libro...

«Nel mio libro 'Tutta un'altra storia' lancio punti interrogativi, ad esempio su Cristoforo Colombo, sulle mappe impossibili o sui miti,

SULLA CITTA'

«Arezzo e i dintorni sono luoghi perfetti per il turismo che io promuovo»

parlando anche di fisica e metafisica. Il concetto è quello dei misteri che ogni storia e viaggio porta in sé o svela. Domani sarà una presentazione-spettacolo, mostrerò anche filmati dei miei viaggi».

In piccolo è un viaggio anche ad Arezzo. Cosa pensa della città?

«Arezzo è il posto ideale per un evento del genere. Città e dintorni sono luoghi incredibili per assaporare il turismo che promuovo con il sito di Italia Slow Tours».

